

BEFANA CREMISI

Bersaglieri in festa a San Sebastiano

Rinnovati i direttivi provinciale e cittadino: Lusiani e Zanelatti i nuovi presidenti. Tanti applausi per la fanfara. Prossimo impegno: il raduno a San Donà di Piave

La "Befana cremisi", la tradizionale festa celebrata dai bersaglieri il giorno dell'Epifania, quest'anno ha portato in dono nuovi direttivi per le associazioni provinciale e cittadina. Dopo quattro mandati alla guida dei bersaglieri di Biella Giuliano Lusiani cede il passo a Gianni Zanelatti. Lusiani però non abbandona, anzi. Toccherà a lui guidare l'associazione provinciale costituita dai gruppi di Biella, Cavaglià e Crevacuore. I bersaglieri in congedo in provincia sono circa 200, una settantina quelli iscritti al gruppo di Biella. A festeggiare i bersaglieri biellesi, sabato scorso, è venuto anche il presidente regionale dell'associazione Guido Garavotti. Tanti i cittadini, insieme alle autorità, che hanno preso parte alla messa officiata da don Paolo Gremmo e da padre Bernardo nella basilica di San Sebastiano. Tra i momenti più emozionanti l'ingresso "di corsa", al ritmo di marcia, della fanfara, la deposizione della corona al monumento di piazza La Marmora e poi la sfilata per le vie Gramsci e Italia fino al monumento ai caduti ai giardini Zumaglini. «Nel centenario abbiamo voluto onorare in maniera particolare i



I momenti salienti della "Befana cremisi" celebrata lo scorso sabato. Il nome lo si deve al colore delle nappine che contraddistingue il corpo. Presente anche l'alpino Silvio Biasetti, 105 anni.



Giuliano Lusiani e Gianni Zanelatti presidenti provinciale e cittadino dell'Associazione Bersaglieri.



caduti della Grande Guerra» ha dichiarato Lusiani. Ora l'impegno sarà per il raduno nazionale a San Donà di Piave a maggio.

ANDREA FORMAGNANA

Biella e i bersaglieri un legame storico

IL FONDATORE FU ALESSANDRO LA MARMORA



Nella cripta della basilica di San Sebastiano dal 1911 riposano, accanto a quelle dei suoi tre fratelli generali, anche le spoglie di Alessandro La Marmora. Fu lui nel 1836 a fondare il corpo dei Bersaglieri, i fanti piumati. Il compito assegnato alla nuova specialità prevedeva le tipiche funzioni della fanteria leggera ma si caratterizzava per un'inedita velocità di esecuzione delle mansioni affidate. La prima missione all'estero fu nel 1854 con la guerra di Crimea. Troverà la morte proprio durante quella campagna. A ucciderlo fu il colera il 7 giugno del 1855. I bersaglieri in congedo della sezione di Biella sono i custodi, insieme ai padri francescani, della sua tomba.

INIZIO D'ANNO CON GLI ALPINI

Concerto e libri per iniziare il 2018

Il filo conduttore degli eventi sarà la Grande Guerra nel centenario della pace

Il 2018 inizia all'insegna della cultura per gli alpini della sezione di Biella. Il primo appuntamento dell'anno è venerdì sera alle 20.30 nella sede Ana di via Ferruccio Nazionale 5. Ospite della serata sarà il professore Alessandro Barbero (nella foto) che recentemente ha dato alle stampe



per Laterza "Caporetto".

«L'invito a Barbero è nel quadro delle celebrazioni del centenario della Grande Guerra» spiega il presidente della sezione Marco Fulcheri. «Per quattro anni l'Ana ha scelto di proporre una serie di riflessioni storiche, coerenti con la memoria dovuta a chi si è sacrificato per la Patria». La conferenza di Barbero, volto noto di tante trasmissioni Rai, che recentemente, ha richiamato a Biella il pubblico delle grandi occasioni sia alla



Biblioteca Civica, sia alla Libreria Vittorio Giovannacci, permetterà di comprendere come l'esercito italiano arrivò alla celebre battaglia che segnò una svolta nella guerra. Barbero ha un approccio nuovo e sorvola le sterili polemiche di certa storiografia nel cercare di individuare un capro espiatorio che per lui non c'è.

Il centenario della fine della Grande Guerra è il filo conduttore che porta al tradizionale concerto di inizio d'anno (ingresso libero alle 21.00) di lunedì prossimo. E' il 23° anno che protagonista del concerto augurale sarà la Fanfara alpina Valle Elvo. Insieme ai musicisti saliranno sul palco del Teatro Sociale Villani Maria Chiara Demagistri, alla cornamusa, ed i cantanti Barbara Capizzi e Federico Saccente. Apriranno la serata i canti della guerra eseguiti dai cori Ana "La Ceseta" del gruppo di Sandigliano e Ana "Stella Alpina" del gruppo Vergnasco/Cerriore/Magnonevolo. Le voci dei coristi si fonderanno con le voci degli strumenti per offrire un qualcosa di inedito. Nell'intervallo ci sarà l'annuale consegna del Premio Liquorificio Rapa all'Alpino dell'anno 2017. Il concerto sarà trasmesso in diretta da ReteBiella TV. A chiusura saranno eseguiti gli immancabili "La leggenda del Piave" e l'inno d'Italia.

ANDREA FORMAGNANA

Pranzo sociale

FESTA DEI CARRISTI

Il giorno dell'Epifania è stata occasione di festa anche per i congedati carristi. Gli iscritti all'associazione d'arma, insieme alle rispettive mogli, si sono ritrovati nella loro sede di via Sebastiano Ferrero per partecipare, con i bersaglieri, alla messa nella vicina basilica di San Sebastiano. Il pranzo, preparato dai volontari in sede, ha concluso in allegria la giornata. Il presidente Vincenzo De Vivo ha augurato a tutti gli associati un buon 2018. Ai presenti è stato offerto un panettone. [Foto FIGHERA]



I regali della Befana

CON GLI SHOT GUN LA BEFANA ARRIVA IN SELLA ALLA MOTO

Gli Shot Gun Ursis Biella hanno organizzato la 2ª edizione della "Befana in moto law enforcement". Insieme ai motociclisti c'erano carabinieri, polizia di stato, guardia di finanza, polizia penitenziaria, vigili del fuoco, croce rossa italiana, protezione civile di Vigliano e di Mongrando, e il club Alfa Romeo. Do il raduno la comitiva ha raggiunto l'ospedale di Ponderano con l'obiettivo di portare allegria ai piccoli ricoverati nei reparti di pediatria e maternità. Ai piccoli e alle loro mamme la lady gun e le volontarie della protezione civile, per l'occasione truccate da Befana, hanno consegnato simpatici regali donati da diverse attività commerciali di Biella e della provincia.

